

**UN GIORNO CON CARLA STAMPA**

**GIAMPIERO ROSSI**

«Ho sempre immaginato che la mia vita dovesse svilupparsi in tre fasi: leggere, pensare, scrivere». Forse quando ha coniato questa personalissima filosofia di vita, Carla Stampa non immaginava che un giorno la sua seconda fase le avrebbe richiesto di aggiungere l'«agire» al pensare. L'attività parlamentare, in fondo, dovrebbe consistere soprattutto in questo binomio. E infatti, nella sua prima, inattesa e breve esperienza da deputata, l'onorevole-giornalista Carla Stampa ha dovuto misurarsi con l'elaborazione tipica di chi ha il compito di legiferare. In meno di due anni Montecitorio è riuscita a studiare, proporre e far approvare un decreto legge che riduceva a 200 lire la tariffa postale per le pubblicazioni dell'editoria minore, consentendo di riprendere fiato a un vasto mondo culturale che rischiava di essere cancellato dalla banalissima voce «costi».

Proprio lei, ex dipendente di uno dei colossi editoriali italiani (la Mondadori) ha avuto la sensibilità di pensare ai problemi dei piccoli editori, ma del resto Carla Stampa, 66 anni, giornalista con quasi mezzo secolo di esperienza divenuta famosa per le sue inchieste sulle pagine di *Epoca*, è abituata allo sforzo di cogliere la realtà in tutte le sue sfumature. E infatti eccola lì a studiare le caratteristiche socio-demo-economico-politico-culturali del collegio 28, dove l'Ulivo le ha proposto di candidarsi a due anni dalla sua prima esperienza. Da esperta cronista, Carla Stampa, ha cercato prima di tutto di conoscere tutto quel che era possibile della zona che le è stata affidata. Al punto da decidere, per queste ultime settimane di campagna, di trasferirsi a Cologno Monzese, il più grande dei quattro Comuni del collegio 28. «Qui è sorto uno dei primi grandi insediamenti dell'Edilnord - ricorda - e questa zona è stata il teatro delle prove generali di un metodo imprenditoriale che aggirava le regole, basti pensare alla vicenda delle rotte aeree modificate per favorire Milano 2 e il San Raffaele. Proprio in questi giorni il sindaco leghista di Cernusco sta facendo lo sciopero della fame per attirare l'attenzione su questo problema».

Così proprio lei, ex dipendente (suo malgrado) di Berlusconi, da quando il Cavaliere è diventato proprietario della Mondadori, si trova a fronteggiare le proposte politiche che ricalcano un modello aziendale e culturale che ha combattuto per anni nelle vesti di sindacalista dei giornalisti di Segrate. Ma chi glielo fa fare? «La politica è una cosa seria - dice - sono regole da stabilire e c'è gente che ci crede e cerca di dare un governo equo a questo paese, nel rispetto di tutti. Da giorni io mi affanno a ripetere, ai dipendenti delle multinazionali che hanno sede nel mio collegio e agli stessi dipendenti della Fininvest, che nessuno intende mettere sul lastrico nessuno, non rientra nei progetti dell'Ulivo l'azzeramento dell'avversario». Ma sa bene, lo ha già provato sulla propria pelle, che questo suo impegno costa caro: dopo decenni di lavoro come giornalista di punta (molto ricordano ancora la sua dettagliata inchiesta sul progetto di riduzione degli orari di lavoro alla Volkswagen), dopo aver ricoperto il ruolo di chi racconta, valuta, giudica anche l'operato altrui, eccola diventata oggetto di attacchi anche personali, a volte pesanti. «Io sono sicura di me, del modo in cui ho vissuto e lavorato finora e questo mi fa superare qualsiasi timore di fronte a chi vuole aggredirmi: questo basta a vincere il beccherone che c'è in giro. Ma mi rendo conto che chi ha speso la propria vita sviluppando uno spirito critico possa rimanere deluso dal clima di palazzo».

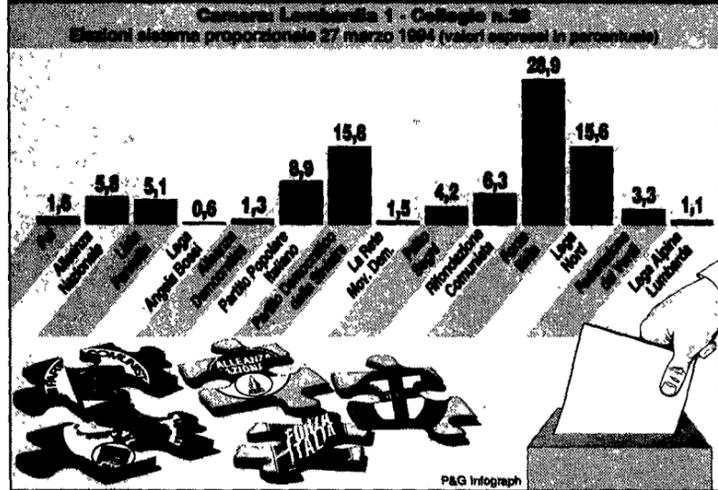
Già, il palazzo: cosa farà se tornerà in parlamento? «Voglio riprendere da dove ho lasciato, occuparmi di informazione, editoria, radio e tv. Non dimentico di aver collaborato a impedire che il governo Berlusconi varasse un decreto che in pratica riduceva la trasparenza dei bilanci delle case editrici e visti i disastri che stanno affiorando in questo settore intendo andare avanti finché posso». Dopodiché potrebbe finalmente arrivare il momento della terza fase: scrivere



**Il suo impegno in Parlamento**

Carla Stampacchia (detta Carla Stampa) ha 66 anni e ha lavorato come giornalista dal 1965 al 1994, quando è stata eletta deputata come indipendente nella lista del Pds. È rimasta vedova nel 1978 e ha un figlio di 34 anni. Nella passata legislatura ha partecipato con grande assiduità all'attività parlamentare (82 per cento di presenze in aula) e in particolare ha fatto parte della commissione Cultura e della speciale commissione per il riordino del sistema radiotelevisivo presieduta da Giorgio Napolitano.

**IL VOTO NELLE PRECEDENTI ELEZIONI**



**La cronista nella tana di Silvio**

«Non combatto l'editore, ma il re senza regole»



**ALESSANDRA LOMBARDI**

«Chiusa la parentesi della campagna elettorale il mio primo atto sarà quello di andare, con le delegate alle politiche femminili, dal vice sindaco Malagoli a chiedere impegni per i centri donna».

Carla Stampa, che da mesi segue da vicino le sofferite vicende dei centri comunali, vede con preoccupazione una città dove rischia di andare a morire un'esperienza e una rete di punti di aggregazione importantissimi, tanto più in una grande metropoli. Oggi sono tenuti in vita, al di là di ideologie e logiche di partito, da un gruppo di donne straordinariamente in gamba, aperte e dinamiche, che però fanno una fatica boia per organizzare eventi culturali, servizi e attività che siano l'occasione per mantenere o stabilire un rapporto con il mondo esterno».

Ma non rischiano, questi centri, di sopravvivere a se stessi come club «esclusivi» e autoreferenziali? Quanto sono radicali nel tessuto sociale della città? «Intanto sono pochi, sei non bastano e vanno senz'altro aperti anche nelle zone quartiere. È vero che non hanno una grande visibilità, eppure nei quartieri dove sono attivi sono co-

**IL COLLEGIO AI RAGGI X**

Camera: Lombardia 1  
Collegio n.28

POPOLAZIONE	ECONOMIA
Popolazione: 123.000	Numero imprese: 8.071
Maschi: 49,1%	% imprese individuali: 59,7
Femmine: 50,9%	% società di persone e coop: 40,3
Stranieri: 0,7%	% società di capitali: 17,2
	di cui % imprese artigiane: 36,0
FAMIGLIA	LAVORO
Numero famiglie: 48.878	Pop. attiva: 50.399
Numero medio di componenti: 2,8	Popol. attiva su popolazione residente: 48,1
	Disoccupati: 4,3%
CASA	
Numero abitazioni: 48.878	
% abitazioni occupate: 95,0	

Note: I valori percentuali in alcune voci non sono sommabili in quanto calcolati su basi di riferimento diverse.

Fonte: Elaborazione di P&G Infograph su dati Istat

Solo quattro comuni, che insieme fanno una media città italiana. L'identikit del collegio 28 di Lombardia 1 si gioca in questi dati: 123mila abitanti suddivisi tra Brugherio, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese e Vimodrone. Una curiosità non rilevata in altre zone: la rilevante presenza di stranieri (0,7%) che sono per lo più impiegati nelle multinazionali che operano sul territorio. Oltre 6mila le imprese che danno lavoro a quasi metà dell'intera popolazione, mentre i disoccupati non superano il 4%. Nelle elezioni del '94 Forza Italia ha conquistato il 28,9% del suffragio, quasi il doppio di Pds, attestato al 15,6% e della Lega (15,6%).

**CAMERA: IL COLLEGIO 28**



nosciuti, sono un punto di riferimento. Il problema è investire, in risorse e personale, per allargare il loro raggio d'azione e qualificare i loro programmi. Ed è quello che il Comune deve fare subito dopo le elezioni. Ora è tutto sospeso, le donne lavorano in un clima di totale precarietà, dove nulla è dovuto e tutto va conquistato giorno per giorno. Sarebbe una bella novità in una città che non brilla certo per

offerte di socialità, che separa e disperde, soprattutto le donne. «È vero, Milano è una città con una fortissima impronta maschile, dove anche le donne sono indotte purtroppo ad assumere un modello maschile improntato al comando, al saper fare gli affari, all'efficienza. A Roma, ad esempio, puoi ancora sentire il matronato, che è ugualmente un potere, ma più caldo, più protettivo».

**CANDID CAMERA**

**GIANCARLO ASCARI**

Coloro che sono soliti frequentare le gallerie d'arte conoscono bene quel delizioso pubblico, fatto di vecchine, studenti e pensionati, che non manca mai alle inaugurazioni. È un pubblico che disdegna le opere esposte, ma concentra invece la sua attenzione sul buffet, dimostrando straordinarie doti critiche nel valutare la qualità di vini e tinte. È un piccolo popolo che si muove compatto, basandosi per i propri spostamenti sul calendario delle mostre pubblicate dai quotidiani e riesce così a garantirsi un'alimentazione varia e interessante. A loro e a tutti quelli che desiderano ampliare le proprie conoscenze gastronomiche va assolutamente consigliato di spostare in questo periodo l'attenzione alle cronache elettorali. Infatti è sufficiente scorrere gli appuntamenti con alcuni candidati in una giornata tipo, per vedersi aprire un universo di offerte davvero stimolante. Mercoledì scorso si poteva iniziare alle 15.30 sorseggiando un tè a Milano con Sergio Travaglia di Forza Italia (in replica a Bresso alle 18). Alle 19.30 era poi l'ora di un prestigioso aperitivo con Carlo Scognamiglio (che, purtroppo per vecchine e pensionati, era però dedicato ai giovani). La cena veniva invece garantita a Cogliate da Maurizio Porta, candidato della Lega, con la partecipazione straordinaria di Formentini con signora. L'unica controindicazione in questo caso era che si trattava di un invito riservato ai partitici della zona, ma forse era possibile infiltrarsi magnificando la baguette padana. Un po' prima, alle 19.45, era imperdibile il video messaggio del cancelliere Kohl trasmesso al Rolling Stone alla presenza di esponenti di Ccd e Cdu, con Buttiglione come guest star. L'unica controindicazione in questo caso era Buttiglione. Ma non finiva qui, perché la giornata poteva concludersi alle 23 in un locale in cui era in programma uno scoppietante incontro col nazionale alleato La Russa. In questo caso veniva addirittura garantita la presenza di personaggi dello spettacolo, dello sport e della cultura; il che faceva pensare a una fantastica performance di Albertazzi e Barbareschi travestiti da ciclisti, filosofi, cantanti. Occhio dunque al calendario, ma attenzione alle portate indigeste.

**Camera collegio 15 Mainini tra azienda e politica**

Gianangelo Mainini è nato 53 anni fa ad Inveruno, e lì tuttora abita. Dopo essersi laureato in Scienze Economiche alla Cattolica e aver lavorato presso lo studio di consulenza aziendale Ambrosetti e poi essersi diviso per qualche tempo tra Italia e Svezia, Gianni Mainini è entrato nell'azienda elettrica di suo padre, produttrice

**Camera collegio 29 S. Fumagalli Cominciò con la diossina**

Sergio Fumagalli ha 42 anni, e una lunga carriera di amministratore alle spalle: lunga e temprata da un inizio drammatico, avvenuto nel segno della diossina. All'epoca del disastro di Seveso, il laureando in Fisica Sergio Fumagalli aveva 22 anni, e da un anno si era iscritto al

**CANDIDATI**

di motori e trasformatori. Ora l'azienda è cresciuta, è diventata un'azienda elettrotecnica con 15 dipendenti che esporta in tutto il mondo. La carriera politica di Mainini è iniziata quanto mai precocemente: a 18 anni il nostro era già delegato giovanile della Democrazia Cristiana. Ad Inveruno Mainini è stato capogruppo consigliere, assessore alle Finanze nella giunta di Giovanni Marcora, e poi sindaco per due legislature (dal 1985 al 1995). È lui l'ideatore del Premio Europeo Marcora per l'Agricoltura; sempre in campo agrario ha contribuito a potenziare l'antica Fiera di San Martino. Nel suo curriculum c'è la trasformazione in istituti autonomi di

due sezioni distaccate degli istituti professionali Ipsia e Ipsc, che ora accolgono oltre 800 studenti della zona. Ha proposto e fatto attuare, dotandolo di uno statuto che ricalca il modello del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea, il coordinamento dei sindaci del Castanese: si tratta di un organismo di consultazione volontario ma vincolante sui problemi della scuola, dell'ambiente, dell'urbanistica e territorio.

Dopo esser stato sindaco, Gianni Mainini si è parzialmente ritirato a vita privata, mantenendo solo l'incarico di segretario amministrativo provinciale del Ppi. Mainini ha una moglie e tre figli, dai 23 ai 26 anni.

Partito Socialista. Da allora non avrebbe più abbandonato la politica. Nel 1980, appena ventiseienne, sarebbe stato eletto consigliere comunale a Seveso, suo paese d'origine, nelle liste socialiste, nel 1982 avrebbe avuto la carica di assessore comunale ai Lavori Pubblici, nel 1989 quella di assessore all'Urbanistica, conservata fino al 1994, anno in cui Sergio Fumagalli - per qualche tempo anche vicesindaco - decise di non presentarsi alle elezioni. Dopo l'ultimo congresso dei Socialisti Italiani, lo scorso dicembre, Fumagalli è stato eletto segretario provinciale; ora partecipa a queste

**IL VOTO**

**ULIVO**

MILANO - Gloria Buffo, alle ore 21, sarà alla festa del centro sociale Gratosoglio. Michele Salvati incontrerà alle ore 14.30 l'ordine degli ingegneri in corso di Porta Venezia, alle 15.30 i rappresentanti della Centredil presso via Carducci 18. Alvaro Superchi e Leopoldo Elia parteciperanno all'incontro con gli elettori alle ore 20.30 in via Diomede. Vera Squarciarupi e Carlo Paris con Lella Costa incontreranno alle ore 11 i cittadini in corso Buenos Aires. Alle 16.30 Squarciarupi incontrerà le elettrici di via Ripamonti 38 e alle 21 gli abitanti di via Lattanzio. Paris sarà alle 17.30 in piazza Lavater 3. Pietro Segata sarà dalle 10 alle 13 ai mercati di via Curiel, via Baroni e via Neera; parteciperà alle 21 alla festa del Pds presso il salone di via Saponara e alle 22 sarà alla festa giovani dell'Ulivo della udb Fantoni in via Famagosta 2. Michele Salvati sarà dalle 10 alle 11.30 al mercato di largo V alpini, alle 11 ci sarà anche Felice Besostri che alle 12 visiterà l'istituto genotico «Redaelli» mentre alle 19 sarà in via Diomede 62. Franco Danielli e Leopoldo Elia parteciperanno alle ore 21 all'incontro presso il salone di via Zanzottara su giustizia e sicurezza, interverrà Walter Molinaro, consigliere Pds a Palazzo Marino. Pippo Ranci sarà alle 21 in via Brioschi 62 per discutere di volontariato e organizzazioni non profit. Sergio Poggio sarà alle 21 al Cti di via Mondolfo con gli operatori del volontariato della zona. Alle ore 21 presso la sala del Consiglio di zona 17, viale Legioni Romane, incontro su stato sociale e pubblica amministrazione con Alessandro Pollio della segreteria della Federazione. Ore 21, presso sala Salesiani di via M. Gioia 60, incontro con gli abitanti del collegio. Partecipano i candidati Giorgio Bianchini, Marco Balducci e Ugo Targetti, vice presidente della Provincia di Milano. Targetti, dalle 18 alle 20 sarà davanti all'Esselunga di viale Zara 123. Giovanni Cominelli sarà dalle 10 alle 12 al mercato di via Piacenza, alle 16.30 in via ripamonti 38 e alle 17.30 in via C. Romano 15/17. Ore 20, presso il circolo Ancora di via Moncalieri, festa organizzata dagli studenti della sinistra giovanile. Ospiti: Gruppo Blues Shoes Shinner e Crazy.

PROVINCIA - Carla Stampa incontrerà i lavoratori della Laben di Vimodrone alle ore 11 e alle 21 interverrà al convegno su fisco e lavoro a Cologno Marco Fumagalli incontrerà alle 10 i cittadini al mercato di Cinesello, alle 15.30 a Muggiò presso la sede Ulivo, alle 17.30 presso il salone della cooperativa Aurora e alle 21 a Cinesello con Walter Veltroni. Anna Bemascioni e Piergiorgio Borgonovo incontreranno alle ore 10 gli abitanti del quartiere Cedema di Monza. Carlo Smuraglia incontrerà alle ore 9.30 i commercianti di Assago e alle ore 21 parteciperà al dibattito sul lavoro in aula consiliare a Buccinasco Antonio Pizzinato e Giovanni Bianchi incontreranno gli anziani di Bresso alle 15 in via Pietro Micca e alle 21 Pizzinato parteciperà all'incontro su artigiano e piccola impresa a Sesto San Giovanni presso Villa De Ponti. Luigi Granelli alle 21 parlerà a Novate Milanese Nando della Chiesa e Patrizia Tola saranno alle 21 a Senago alla palestra di via Martirelli. Fernando Cristofari parteciperà alle 21 all'assemblea pubblica presso la biblioteca di Segrate su economia e occupazione. Patrizia Tola e Nando della Chiesa incontreranno le casalinghe di Paderno alle 15 presso la sala di via Roma e alle 21 parteciperanno alla manifestazione con Walter Veltroni a Cinesello. Gianangelo Mainini incontrerà i cittadini di Villa Cortese alle 21. Pierluigi Pasi incontrerà i cittadini di Albairate alle ore 21. Bussero, alle 21 presso l'aula consiliare, assemblea pubblica con Ferruccio Capelli della segreteria regionale Pds Canegrate, alle 21 presso l'aula consiliare, assemblea pubblica sulla scuola con Piera Landoni, Robecco sul Naviglio, alle 21 presso aula consiliare, assemblea pubblica con Pierluigi Pasi Desio, alle 21 incontro di Maria Vittoria Pulcini con gli elettori Veduggio, ore 21, presentazione candidati del collegio San Vittore Olona, ore 21 presso biblioteca, incontro degli elettori con Piera Landoni. Presidi elettorali Milano - Mercato via Guarnieri ore 10. Mercato via Curiel, ore 10. Mercato via Neera, ore 12. Esselunga via Cagliari, ore 18. Esselunga Fulvio Testi, ore 18. Mercato via Drago, ore 10. Mercato via Catoone, ore 10. Largo V Alpini, ore 8. Mercato via Schewiller, ore 10. Mercato via Crema, ore 10. Mercato via Pistoia, ore 10. Mercato via Falck, ore 10. Mercato via Valnobina, ore 10.